

Presentazione

a cura di Giuseppe Diegoli

Responsabile Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Regione Emilia-Romagna

L'Atlante di mortalità della Regione Emilia-Romagna arriva alla sua **quarta edizione**. Questo studio, pubblicato dal Servizio Sanitario Regionale, costituisce uno degli strumenti più validi per **la sorveglianza e la valutazione dello stato di salute di una popolazione**, nonostante il dato di mortalità sia un indicatore estremamente sintetico. Rientra, inoltre, tra le analisi di maggior interesse per le politiche sanitarie, anche alla luce del suo consolidamento nel tempo e delle attività svolte per migliorarne in continuo la qualità. Il dato di mortalità, infatti, viene prodotto a livello regionale a partire dal lavoro di una rete di Registri di mortalità territoriali che, grazie a linee guida condivise e al costante confronto, garantiscono informazioni accurate e riproducibili.

Fin dalle sue prime edizioni, l'Atlante di mortalità si è posto l'obiettivo di essere strumento utile alla **programmazione e valutazione dei servizi sanitari**. Per questo i contenuti sono rivolti a Professionisti del Servizio Sanitario Regionale, Amministratori e, più in generale, a tutti coloro che si occupano di salute. Questa edizione, in particolare, rientra tra i documenti **a supporto** degli orientamenti decisionali **del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025**.

Questa edizione, alla luce della necessità di meglio comprendere l'impatto dell'evento pandemico, è stata arricchita di una sezione esplorativa sull'andamento di **mortalità nel primo semestre 2020**. Per la descrizione dell'intero anno occorrerà attendere la chiusura della banca dati annuale, normalmente fissata per il mese di marzo dell'anno successivo ai decessi.

Considerando i **contenuti generali** dell'Atlante, si può dire che **in Emilia-Romagna la mortalità ha mostrato una costante riduzione nel tempo**, anche se lievemente rallentata nell'ultimo decennio. A questo calo ha sicuramente contribuito la diminuzione di diverse importanti cause di morte, come ad esempio malattie cardiovascolari, tumori dello stomaco e del colon-retto. Altre cause in aumento, come demenze e tumore del polmone femminile, hanno contribuito al rallentamento del trend in calo. Il guadagno di salute osservato è in parte ascrivibile alle numerose **azioni del Servizio Sanitario Regionale finalizzate alla prevenzione** e condotte sui diversi fronti assistenziale e di promozione della salute, pianificate attraverso strumenti di indirizzo quali i **Piani della Prevenzione** o la recente **Legge Regionale 19/2018** "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria".

Esistono tuttavia ancora diversi ambiti di salute su cui è necessario lavorare con assiduità per **ridurre la mortalità evitabile**, a cui di recente si è aggiunto il Covid-19. In questo contesto, i dati presentati nell'Atlante saranno un utile elemento per la comprensione dello stato di salute della popolazione dell'Emilia-Romagna e consentiranno ancora una volta pianificazioni basate su accurati elementi epidemiologici.

